

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

In ultima pagina
La giornata sportiva
a cura di Salvatore Faraci e Piero Montanti

Sped. abb. Postale - Gr. I
UNA COPIA LIRE QUARANTA

Dalla relazione della Camera di Commercio

Andamento economico nella provincia di Trapani

Un lieve ulteriore risveglio registrato nel mercato vinicolo - Nel settore del credito l'andamento generale è rimasto invariato - Più attenuato il fenomeno delle insolvenze cambiarie

L'andamento climatico del mese di Marzo, secondo quanto comunicato dal locale Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, è stato caratterizzato da tempo prevalentemente sereno nella prima decade e da piogge sparse di limitata entità nella seconda decade.
Successivamente si sono avute giornate di sole per quasi tutta la terza decade.

«INDUSTRIA»

Nel settore industriale, lo andamento generale ha continuato a non subire mutamenti di carattere sostanziale, rispetto ai mesi precedenti.
L'esportazione all'estero di sale marino, è stata ripresa in tono però molto contenuto.
Le industrie conserviere di prodotti ittici hanno aumentato il lavoro produttivo avendo iniziato la nuova campagna di lavorazione del pesce azzurro.

«ARTIGIANATO»

Per quanto riguarda l'artigianato, il lavoro è proseguito con lo stesso ritmo dei mesi precedenti.
È proseguita intensa l'attività della Commissione Provinciale dell'Artigianato che ha continuato ad assolvere ai compiti previsti dalla legge 25 Luglio 1956 n. 860.
Da parte degli Uffici competenti sono proseguiti con intensità i lavori di revisione dell'Albo degli Artigiani, in vista delle nuove elezioni artigiane che avranno luogo nel prossimo autunno.

«COMMERCIO»

Anche sull'andamento generale del commercio, non si sono verificate sostanziali variazioni rispetto ai mesi precedenti.
Nel settore del commercio all'ingrosso, il mercato vinicolo si è presentato in lieve ulteriore risveglio.
Il mercato dei vini lavorati si è mantenuto stazionario.
Il mercato del grano duro è risultato attivo con prezzi

ulteriormente orientati al rialzo
Il mercato dei cereali minori e delle leguminose da granella è continuato a risultare stazionario con le quotazioni medie in lieve aumento; anche il mercato delle paste alimentari ha continuato a registrare un andamento stazionario; il mercato dei formaggi è risultato molto attivo, con le quotazioni ancora orientate al rialzo; quello delle conserve alimentari ed il mercato del pesce conservato si sono mantenuti stazionari; anche il mercato dell'olio d'oliva si è mantenuto stazionario.
Per quanto riguarda il commercio estero, durante il mese in esame oltre ai prodotti vinicoli già segnalati, risultano esportati nel Belgio, in Francia, nel Kuwait ed in Svizzera dei notevoli quantitativi di blocchi e lastre di marmo per l'importo complessivo di lire 9.108.537.

Da Grosseto a Trapani la produzione Paoletti

Un manager superimpegnato per un'industria della fiducia

Ascoltando il dr. Rotella, addetto alle pubbliche relazioni, ci siamo chiesti se Angelo Paoletti fosse a conoscenza del decalogo della salute, naturalmente, ad usum dell'uomo d'affari.
Rispettare la regola delle tre ore. Otto ore per il lavoro. Otto ore per lo svago. Otto ore per il riposo.
Perché un uomo che prima che il gallo canti è già sull'uscio dello stabilimento per dare il benvenuto alle operai e alla sera se ne va solo quando l'ultimo neon è stato spento, che pensa ad aggiornare la discoteca di fabbrica con il long play più venduti in Italia, che ha sottomano i santi del calendario per diramare auguri ai dipendenti, che compra giocattoli e medicine, biglietti di crociera e gettoni d'oro da spartire in premio alla

grande famiglia di questo suo stabilimento di Grosseto, che è amico di frati e di leaders politici, che presta la sua Ferrari 2000 - autista compreso - a uno che ha fretta di andare a vedere il figlio ammalato, uno che ha sulle spalle 134 anni di tradizione commerciale, 800 dipendenti e 53 primavera, un uomo simile, insomma, diventa, secondo noi, un patrimonio da tutelare.
E se tutto per lui, anche il giornale aziendale che periodicamente riferisce sulla vita di fabbrica, rappresenta un vero e proprio investimento, non è meno vero che lui stesso, Angelo Paoletti, è il primo e più produttivo investimento.

Qello che lui investe nell'azienda si chiama fiducia, ed è frutto di una perfetta organizzazione mentale che ha trasferito nella natura della propria impresa industriale più che nel capitale.
Uno cui stanno più a cuore le proprie maestranze che i grafici di produzione.
E il suo non è un gioco di adattamento alla evoluzione del mondo operaio ma una pura presa di coscienza in tutta una sfera di valori entro cui il dirigente si muove: problemi tecnici e organizzativi e rapporti umani tra datori di lavoro e personale.
I problemi tecnici riguardano la produzione su larga scala di biancheria femminile e corredo per la casa, di abbigliamento per bambini e pantaloni da uomo, di sovracoperte e trapunte. Centinaia di modelli, centinaia di esclusivisti in tutta Italia che ricevono i manufatti Paoletti da una catena di autotreni in partenza ogni giorno dallo stabilimento.
Problemi tecnici di scelta delle materie prime: lana, cotone, seta, fibre acriliche, e dei modelli. In fabbrica a Grosseto, la signora Marconi, già della Marvin, cura il disegno e la creazione dei capi; a Gallarate uno speciale ufficio di studi segue le cor-

Parla l'igienista del Centro Matrimoniale

I carississimi nemici

I gruppi sanguigni - incognite e norme della incompatibilità - Conseguenze letali - rimedi - Il dr. Marco Di Gaetano tratta un argomento di estrema attenzione

«... ecco, questa qui è l'agglutinazione... vede?» Sul vetrino, il dr. Marco Di Gaetano ha disposto tre gocce di plasma aspirate da una provetta; vi ha fatto cadere sopra tre gocce di globuli rossi prelevate da tre altre provette diverse. Il liquido giallo, mescolato intimamente con una bacchetta sulla superficie del vetrino, lentamente si agglutinava, precipitando in tanti minuscoli fiocchi rossi, sotto lo sguardo attento del giovane medico.
«Ecco - esclama - questo è il classico caso di incompatibilità grupale. Negli altri vetrini, come ha visto, plasma sanguigno e globuli rossi sono rimasti allo stato omogeneo: quello il era un caso di gruppo "zero", del sangue cioè da donatore universale e dei due agglutinanti e che perciò può essere trasfuso a tutti, senza che si verifichino fenomeni di agglutinazione, ossia di incompatibilità. Il gruppo opposto invece - continua - è quello definito «A» che contiene solo agglutinogeni, e che è compatibile esclusivamente col suo stesso gruppo. Vi sono poi altri due gruppi, nel grande e comune sistema detto «ABO»: il gruppo A e il gruppo B che possono ricevere tanto dal loro stesso gruppo quanto dallo «zero». Questa è la prima classifica-



Il Dott. Marco Di Gaetano

biologiche e, in più, tutta la rigorosa mentalità ordinatrice dell'analista, fa parte del Centro Matrimoniale di Trapani in qualità di igienista.
«Come si manifesta in pratica, quali sono cioè gli effetti immediati dell'incompatibilità grupale nell'individuo che ha subito una trasfusione?
«Un collasso immediato - risponde - salvo il caso di immunità, ossia di una spontanea azione difensiva da parte del siero naturale, come ha ampiamente dimostrato Behring nel 1890 o di una insensibilità, modificabile comunque, in conseguenza di successivi sicontrari. Non c'è niente di assolutamente matematico in questo campo: la probabilità ne è la vera regola, anche perché ogni individuo, col progredire delle ricerche, si presenta come un "gruppo" ematico a sé stante.

«Andiamo adesso, dottore, a ciò che più ci interessa sapere: che cosa accade al prodotto del concepimento quando tra i coniugi esiste incompatibilità grupale?
«Dunque: lei saprà che al momento della fecondazione il nuovo essere porterà un corredo cromosomico costituito da metà di quello paterno e metà di quello materno. Uno dei due caratteri finisce comunque col prevalere e allora: da una donna Rh positivo e da una donna Rh negativo potremo avere un bambino Rh positivo. I globuli rossi Rh positivi, antigene del feto, nel passaggio diplacentero, si immettono nel circolo materno e possono determinare una sensibilizzazione, una produzione cioè di anticorpi che, a loro volta, rientrando nel circolo fetale, causeranno l'emoisi, ossia la rottura, il disfacimento dei globuli rossi del prodotto del concepimento. Il globulo disintegrato mette in libertà l'emoglobina successivamente trasformata in bilirubina che, accumulandosi, esercita un'azione gravemente tossica in particolari centri vitali dell'organismo, nei centri nervosi soprattutto, con danno dei nuclei della base.

Indiscreto da Palazzo D'Alì

Indiscrezioni e anticipi da Palazzo d'Alì, danno per certa, dal 1° al 15 luglio, una stagione lirica coi fiocchi: tre rappresentazioni con sei recite. Un cartellone che dovrebbe fare "epoca": "Sansone e Dalila" con Mario Del Monaco; "Tosca" con Ferruccio Tagliavini; "Madama Butterfly"; "Traviata" o "Tosca", queste ultime tre in ballottaggio per un finale ad "effetto".
Il "Sansone e Dalila" è assolutamente inedito per Trapani.
La gestione diretta dell'Amministrazione Comunale sembra decisa a varare, per riabilitarsi di fronte alle critiche e agli attacchi mossi dalla stampa d'ogni colore e dai giudizi popolari un rilancio "ballyhoo", all'americana, sensazionale...
La Giunta deciderà e a noi per il momento non rimane che sperare, almanaccare e raccogliere ancora incredulità.
Intanto, dulcis in fundo, le speranze degli impiegati comunali, quelle speranze che ogni ventisei fanno allungare i colli, quelle almeno, per questa primavera possono fiorire.
Questa non è un'opera lirica ma soltanto un'opera buona: l'Italcas ha concesso i centotrenta milioni necessari per gli stipendi di aprile. Tra mercoledì e giovedì ci saranno le "buste".

Il progresso della tecnica e la professione del geometra

L'XI Congresso internazionale dei geometri sarà solennemente inaugurato in Campidoglio il 26 maggio prossimo con la partecipazione delle delegazioni di 25 paesi stranieri oltre ai gruppi di 17 paesi osservatori e di altri tre paesi che hanno chiesto l'affiliazione alla FIG (Federation Internationale des Geometres).
Tema del congresso è «Il progresso della tecnica moderna nella professione del geometra». Esso verrà esaminato nei suoi aspetti principali che sono: l'esercizio professionale dal punto di vista organizzativo, formativo e culturale, il complesso degli strumenti e dei metodi di lavoro della topografia e cartografia nel catasto e nel riordino fondiario, la tecnica della proprietà immobiliare in relazione ai piani urbanistici.
Tre grandi gruppi di lavoro composti di tre commissioni e presieduti ciascuno dai vicepresidenti della FIG esami- neranno i progressi raggiunti in ciascun paese e gruppi di paesi nell'applicazione dei più moderni ritrovati tecnici e scientifici nella professione del geometra e proporranno alle risoluzioni finali dell'assemblea congressuale le migliori e più valide esperienze dei geometri.
Al Congresso si accompagna com'è consuetudine, una esposizione di strumenti; e di lavori pure a livello internazionale. Di particolare interesse per l'esclusività della rassegna alla quale partecipano, non tutte le maggiori e minori case produttrici del mondo, sarà l'esposizione di strumenti ottici e tecnici di rilevazione e misura, che presenterà i tipi più progrediti. Di particolare interesse in questo settore gli strumenti di rilevazione elettronica che rappresenteranno tra l'altro uno dei temi di discussione del Congresso per quanto riguarda questi aggiornatissimi metodi di rilevamento.
Per i 46 mila geometri italiani che esercitano direttamente la professione e per i 150 mila che prestano la loro opera presso enti statali ed imprese private, il Congresso è anche l'occasione per trattare dei loro problemi che si connettono con la riforma dell'istruzione tecnica. Difatti mentre in altri paesi la professione del geometra assurge al livello universitario intermedio e forma quadri dirigenti operativi, in Italia si va da tempo cercando una composizione tra l'attuale situazione e quella già adottata in altri paesi ma ancora assente dal nostro ordinamento scolastico. Sono note le polemiche suscitate qualche anno fa tra gli ingegneri, dalla proposta avanzata da alcuni esponenti politici di espandere la professione e le competenze del geometra soprattutto nel settore delle costruzioni per abitazione, ad un livello di gran lunga superiore all'attuale.
Da parte degli ingegneri e degli architetti si osservò giustamente che, mancando una specifica preparazione ad alto livello professionale, la relativa competenza tecnica non era sufficiente a consentire l'allargamento di queste competenze. Di fatto però obiettavano che anche in Italia venga introdotta nella professione quella categoria intermedia tecnica una preparazione professionale relativamente adeguata e consenta al nostro paese di potersi valere di un maggior numero di tecnici ben preparati e capaci di sur-

(segue in quarta pag.)

Miky Scuderi





